

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI

AREZZO

RIUNIONE DEL CONSIGLIO DELL'ORDINE DEL 12 MAGGIO 2020

Oggi 12.05.2020, alle ore 15,30, tramite piattaforma elettronica, si riunisce il Consiglio dell'Ordine così composto:

Avv. Roberto DE FRAJA	Presidente
Avv. Rita CAVEZZUTI	Vice Presidente
Avv. Alessandra JOSEPH	Consigliere Segretario
Avv. Paolo Enrico AMMIRATI	Consigliere
Avv. Francesca ARCANGIOLI	Consigliere
Avv. Anna BONCOMPAGNI	Consigliere
Avv. Antonella CALUSSI	Consigliere
Avv. Domenico CAPALBO	Consigliere
Avv. Nicola DETTI	Consigliere
Avv. Riccardo LA FERLA OMICCIOLI	Consigliere
Avv. Riccardo LELLI	Consigliere

O M I S S I S

768) - INDICAZIONI PER LO SVOLGIMENTO DELLA PRATICA FORENSE

Il Consiglio preso atto che si è reso necessario, a fronte delle numerose domande di chiarimenti da parte degli Iscritti, riassumere le novità e le prassi che regolano lo svolgimento della pratica forense nel periodo in essere di emergenza epidemiologica.

A. ISCRIZIONE AL REGISTRO DEI PRATICANTI

Il Consiglio dell'Ordine ha stabilito le modalità di inoltro dell'istanza di iscrizione (via pec del dominus, via mail o via posta). Nel caso di inoltro via mail o pec, l'istanza dovrà essere corredata dalla documentazione richiesta scansionata in formato pdf (jpeg per le fototessere) e dall'attestazione dell'avvenuto saldo a mezzo bonifico dei pagamenti necessari. Le marche da bollo dovranno essere scansionate ed allegate alla domanda inoltrata via mail. La documentazione inoltrata per via telematica dovrà essere depositata in originale una volta esaurite le limitazioni alla libera circolazione delle persone.

B. SVOLGIMENTO E CONTROLLO DEL SEMESTRE DI PRATICA FORENSE

Si rammenta che con D.L. 8 aprile 2020 n. 22 sono state previste modalità e scadenze inerenti anche la pratica forense. In particolare all'art. 6 c. 3 è previsto che *“Il semestre di tirocinio professionale, di cui all'articolo 41 della legge 31 dicembre 2012, n. 247, all'interno del quale ricade il periodo di sospensione delle udienze dovuto all'emergenza epidemiologica determinata dal diffondersi del COVID-19, e' da considerarsi svolto positivamente anche nel caso in cui il praticante non abbia assistito al numero minimo di udienze di cui all'articolo 8, comma 4, del decreto del Ministro della giustizia 17 marzo 2016, n. 70. E' ridotta a sedici mesi la durata del tirocinio professionale di cui al Capo I del Titolo IV della legge 31 dicembre 2012, n. 247, per i tirocinanti che hanno conseguito la laurea in giurisprudenza nella sessione di cui all'articolo 101, comma 1, primo periodo, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18. Durante il periodo di sospensione delle udienze dovuto all'emergenza epidemiologica determinata dal diffondersi del COVID-19, sono sospese tutte le attività*

formative dei tirocini, di cui all'articolo 73 del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98, all'interno degli uffici giudiziari. Il Ministro della giustizia predispose con proprio decreto tutti gli strumenti necessari alla prosecuzione delle attività formative a distanza durante il suddetto periodo di sospensione”.

Pertanto, la mancata partecipazione ad almeno n.20 udienze richiesta per il superamento del semestre non verrà considerata come elemento negativo ai fini della valutazione dei Praticanti che terminino o inizino il semestre durante il periodo compreso tra il 9 marzo 2020 e l'11 maggio 2020.

Con riferimento alla ulteriore documentazione richiesta, nelle more dell'adozione del decreto del Ministero della giustizia in materia, si è ritenuto di procedere come segue:

-rimane ferma la redazione di almeno n. 4 relazioni aventi ad oggetto fattispecie affrontate in studio (2 sulle questioni giuridiche, 1 sulla deontologia, 1 su una causa);

-è incoraggiata la prosecuzione del rapporto dominus-praticante anche in modalità “smart working”: la stessa potrà essere comprovata con la produzione delle mail scambiate contenenti atti o pareri o studio di questioni giuridiche intercorse;

C. COMPILAZIONE DEL LIBRETTO DI PRATICA:

-con riguardo agli atti redatti, gli stessi sono richiesti in n. di 10. Qualora vengano prodotti in numero inferiore, il Consiglio si riserva di valutare la posizione del praticante alla luce dell'attività svolta globalmente nel semestre

ed anche in considerazione dell'attività formativa svolta con la Scuola Forense Aretina;

- con riguardo alle questioni giuridiche approfondite per una causa in corso o un parere da fornire, le stesse sono richieste in n. di 5. Qualora vengano prodotti in numero inferiore, il Consiglio si riserva di valutare la posizione del praticante alla luce dell'attività svolta globalmente nel semestre ed anche in considerazione dell'attività formativa svolta con la Scuola Forense Aretina;

-il deposito della documentazione relativa al compimento del semestre, ove il relativo termine anche prorogato di 15 giorni, sia scaduto nel periodo dal 9 marzo 2020 all'11 maggio 2020, è prorogato al 30 maggio 2020, al fine di permettere a coloro che non sono riusciti ad accedere allo Studio professionale di potervisi recare. Al contrario, coloro per i quali i termini naturale o prorogato scadano successivamente dovranno effettuare il deposito entro la scadenza naturale;

-la documentazione da depositare potrà essere depositata previo appuntamento con la segreteria dell'Ordine o inoltrata via mail o via pec, con scannerizzazione di tutti i documenti richiesti;

-ove il dominus sia impossibilitato a firmare il libretto del praticante, il primo rilascerà una dichiarazione attestante la veridicità di quanto contenuto nel libretto, che verrà inoltrata unitamente alla ulteriore documentazione. All'esito del presente periodo dovrà avvenire il deposito del libretto presso la Segreteria, al fine dell'apposizione del visto sullo stesso;

D. CERTIFICATO DI COMPIUTA PRATICA E RICHIESTA DI ABILITAZIONE AL PATROCINIO

Gli interessati potranno richiedere il certificato di compiuta pratica e l'iscrizione al registro dei praticanti abilitati al patrocinio inoltrando istanza e documentazione prescritta con le modalità sopra dette.

Si rammenta, da ultimo, che la durata di 16 mesi della pratica forense è riservata a coloro che abbiano conseguito il diploma di laurea entro il mese di giugno 2020, in necessario coordinamento con lo slittamento delle sessioni universitarie. Il Consiglio, in attesa di determinazioni sul punto da parte di CNF e Ministeri, è orientato per considerare della durata di 4 mesi l'ultimo semestre, anche al fine di consentire al praticante la richiesta di abilitazione alla fine dei primi sei mesi di praticantato.

OMISSIS

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

F.to Avv. Alessandra JOSEPH

F.to Avv. Roberto DE FRAJA

Copia conforme all'originale

Arezzo, li 13.05.2020

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO

Avv. Alessandra JOSEPH